



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

AGLI INTERESSATI AL PROCEDIMENTO

Oggetto: “*Completamento della rete fognaria e adeguamento del depuratore di c/da S.M. Poggiarelli*” nel Comune di Caltagirone (cod. ID 33392) – Delibera CIPE n. 60/2012. CUP B26G14001440001

AVVISO DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO,
ai sensi degli ex art. 11, 16 e 49 del D.P.R. n.327/2001 in materia di espropriazione per la pubblica utilità, ed ai sensi degli artt. 7 ed 8 della Legge 07/08/1990 n. 241, finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ed all'approvazione del progetto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI ESPROPRIO

VISTI

- il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 2/2009;
- l'art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 26/2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l'art. 10, commi, 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito con mod. dalla L. n.116 del 2014;
- l'art. 7, commi 4 e 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n.133 del 2014, convertito con mod. dalla L. n.164 del 2014;
- l'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito, con mod. nella Legge n.18 27 febbraio 2017;
- il D.P.C.M. 26/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 18/05/2017 e pubblicato in G.U. n.128 del 05/06/2017;
- l'art. 4-septies della legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione con mod. DL n.32 18 aprile 2019;
- l'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con mod. dalla Legge n.141 del 12 dicembre 2019;
- il D.P.C.M. 11/05/2020, registrato alla Corte dei Conti al n.1076 del 21/05/2020 e pubblicato sulla G.U. n. 146 del 10/06/2020;
- la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione D.L. n. 76 del 16 luglio 2020;
- la Legge 29 luglio 2021 n.108 di conversione, con modificazione, del decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021;
- la Legge del 29 dicembre 2021 n.233 di conversione del D.L. n.152 del 6 novembre 2021.

PREMESSO CHE



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

- l'intervento denominato "Completamento della rete fognaria e adeguamento del depuratore di c/da S.M. Poggiarelli" nel Comune di Caltagirone (cod. ID33392) è stato finanziato con Delibera CIPE n. 60/2012 ed è ricompreso nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Depurazione delle acque reflue" del 30 gennaio 2013, che individua il Comune di Caltagirone quale soggetto Attuatore dell'intervento;
- con D.P.C.M. 3 novembre 2015, a seguito della procedura prevista dall'articolo 7, comma 7, del Decreto Legge 12 settembre 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, la Dr.ssa Vania Contrafatto è stata nominata Commissario Straordinario per la realizzazione, tra gli altri, dell'intervento di che trattasi;
- in data 18 dicembre 2015, con le note prot. CU0004 e prot. CE0021, il commissario straordinario ha acquisito dal Comune di Caltagirone la documentazione tecnica e amministrativa relativa all'intervento in oggetto e in particolare il progetto preliminare denominato "Completamento della rete fognaria ed adeguamento al depuratore di C.da S.M. Poggiarelli" predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- con il D.P.C.M. 26 aprile 2017, ai sensi dell'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, il Prof Enrico Rolle è stato nominato Commissario Straordinario Unico per il coordinamento e la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 19 luglio 2012 (Causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13), in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue, ivi compresi, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26/04/2017 è subentrato in tutte le attività intraprese dal Commissario Straordinario già nominato ai sensi dell'art. 7 comma 7 del D.L. 133/2014, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- con Provvedimento del Commissario Straordinario Unico n.1 del 26/06/2017 (prot. U-CU0020, pari data), è stata confermata la nomina dell'Ing. Cecilia Corrao quale Responsabile Unico del Procedimento, già nominata dal Commissario Straordinario ex art. 7, comma 7, del D.L. 133/14 con Provvedimento n.39 del 13.07.2016;
- a seguito di procedura di gara, i servizi integrati di progettazione definitiva/esecutiva, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza e servizi di rilievo ed indagini a supporto della progettazione dell'intervento di che trattasi sono stati affidati al R.T.P. TECHNITAL SPA (mandataria), ETATEC STUDIO PAOLETTI SRL, GEO.R.A.S. SRL, GIGATEK ASSOCIATI, HYDRO ENGINEERING S.S. (mandanti);
- con il D.P.C.M. 11.05.2020, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.55 , ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;

- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico, ex D.P.C.M. 11.05.2020, come previsto all'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, subentra in tutte le situazioni giuridiche del Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- con medesimo D.P.C.M. dell'11/05/2020 l'Ing. Riccardo Costanza è stato nominato sub commissario che opera sulla base di specifiche deleghe definite dal Commissario Straordinario Unico;
- con Provvedimento n. 90/2020 prot. U-CU1080 del 08/07/2020 il Commissario Straordinario Unico ha dato attuazione alla previsione del D.P.C.M. sopra indicato conferendo al sub Commissario Ing. Riccardo Costanza le deleghe inerenti l'attuazione degli interventi nella Regione Sicilia con poteri di rappresentanza esterna e delega di firma.

CONSIDERATO CHE

- il progetto delle opere, redatto dal R.T.P. TECHNITAL SPA (mandataria), ETATEC STUDIO PAOLETTI SRL, GEO.R.A.S. SRL, GIGATEK ASSOCIATI, HYDRO ENGINEERING S.S. (mandanti), ha individuato la necessità di realizzare opere anche all'interno di aree private, mediante asservimento e occupazione temporanea delle stesse, come riportato nel piano particellare redatto ai sensi del D.P.R. n.327/2001 (Elaborati NN°F.8.1, F.8.2, F.8.3, F.8.4 e F.8.5), di cui all'elenco ditte "*Allegato A*", che fa parte integrante del presente atto;
- ai sensi dell'art.6 comma 1 del D.P.R. n.327 del 2001 secondo cui "*l'autorità competente alla realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità è anche competente all'emanazione degli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario*", il Commissario Straordinario Unico assume le funzioni di Autorità Espropriante;
- ai sensi dell'art.3 comma 1 del T.U.E. il Comune di Caltagirone (CT) riveste il ruolo di Beneficiario dell'espropriazione;
- al Commissario Straordinario Unico si applicano le previsioni di cui ai commi 2-ter, 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e di cui ai commi 5, 7-bis e 7-ter dell'articolo 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, nonché l'art.18 bis, comma 2-quinquies del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152;
- l'organizzazione e gestione delle procedure espropriative relative ai lavori di competenza del Commissario Straordinario Unico, nonché le funzioni di Responsabile del Procedimento di Esproprio sono esperite dall'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri (U.T.A.), giusta Convenzione Quadro stipulata in data 21/12/2020 tra il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 11/05/2020 e U.T.A.;
- in ragione di quanto convenzionalmente concordato, ai sensi dell'art.6 comma 6 del DPR 327/2001, con Provvedimento del Commissario Straordinario Unico n. 27 del 28/02/2023 è stato nominato quale Responsabile del Procedimento di Esproprio l'Arch. Antonio Capo, funzionario dell'U.T.A., con i compiti di coordinare e curare tutte le operazioni e gli atti del procedimento espropriativo demandate all'U.T.A., relative all'intervento di che trattasi; ai sensi dell'art.12 comma 1 lett. a) del D.P.R. n.327/2001, la



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta quando l'autorità espropriante approva a tale fine il progetto definitivo/esecutivo dell'opera pubblica;

- ai sensi dell'art.13 comma 1 del D.P.R. n.327/2001 occorre procedere alla disposizione della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto, ricorrendo i presupposti di legge per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, di cui al Titolo II - Capo II del D.P.R. 327/2001, per le aree necessarie ricadenti nella realizzazione dell'opera in oggetto;
- ai sensi dell'art.18 bis, comma 2-quinquies del Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazione dalla Legge 233/2021 *"Nei procedimenti espropriativi avviati dal Commissario unico, i termini legislativi previsti dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, sono ridotti alla metà"*;
- ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.P.R. n.327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto su iniziativa dell'Amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero altro atto, anche di natura territoriale;
- per l'intervento in oggetto occorre, dunque, procedere con tutti gli adempimenti previsti dalla legge, finalizzati all'emanazione del decreto di espropriazione/asservimento e alla conclusione del procedimento stesso;
- ai sensi del D.P.R. n.327/2001, al proprietario del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'asservimento e/o esproprio, va inviato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 11, 16 e 49, mediante pubblico avviso del procedimento allorché il numero dei destinatari sia superiore a 50;

TUTTO QUANTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

AVVISA

Che, per l'esecuzione dei lavori di *"Completamento della rete fognaria e adeguamento del depuratore di c/da S.M. Poggiarelli"* nel Comune di Caltagirone, oggetto di questo procedimento finalizzato all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea per l'approvazione del progetto e la dichiarazione di pubblica utilità, da realizzarsi a cura di questa Autorità espropriante, si è reso necessario, per motivi tecnici – urbanistici – logistici – sociali ed economici, individuare un'area d'intervento nella quale sono compresi gli immobili di cui all'**Allegato A**), che con il presente atto s'intende integralmente richiamato, come identificati nel catasto del Comune di Caltagirone (CT);

Che, l'Autorità Espropriante è il Commissario Straordinario Unico nominato con D.P.C.M. 11.05.2020 per l'accelerazione della progettazione e della realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.44;

Che il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento l'Ing. Cecilia Corrao;

Che il Responsabile del procedimento di esproprio l'Arch. Antonio Capo;

Che l'oggetto del procedimento è la dichiarazione di pubblica utilità preordinata all'apposizione del vincolo all'esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea ed all'approvazione del progetto per i lavori di *"Completamento della rete fognaria e adeguamento del depuratore di c/da S.M. Poggiarelli"* nel Comune di Caltagirone (codice ID33392), finalizzata all'espropriazione, asservimento e/o occupazione temporanea delle aree interessate dai lavori;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

Che, quindi, con il presente avviso viene dato **avvio al procedimento diretto all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea** degli immobili identificati nell'**allegato A)** e negli elaborati di progetto, ricadenti nel Comune di Caltagirone (CT).

Che, ai sensi e per gli effetti dell'art.11, c.2, 16 e 49 del D.P.R. n.327 del 08.06.2001, il presente avviso viene trasmesso al Comune di Caltagirone (CT) per l'affissione nell'Albo Pretorio, alle redazioni di un quotidiano a diffusione nazionale e di un quotidiano a diffusione locale, alla Regione Siciliana per la pubblicazione sul sito informatico istituzionale, e sarà pubblicato sul sito istituzionale www.commissariounicodepurazione.it.

Si informa che una copia degli elaborati del **progetto in fase di approvazione e del relativo piano particellare d'esproprio**, indicanti la natura e lo scopo delle opere da eseguire, è depositata presso l'Ufficio operativo per l'attuazione degli interventi in Sicilia presso Sogesid S.p.A, in via Ausonia, n.122 – Palermo (PA) – tel.091-6787111, Responsabile Unico del Procedimento Ing. Cecilia Corrao (c.corrao@sogesid.it).

Sarà possibile accedere alla documentazione solo previa richiesta di appuntamento a mezzo pec, come in appresso indicata, contenente il nominativo di chi sarà delegato a prendere visione degli atti.

Ai sensi dell'art.10, c.6 del DL n.91/2014 convertito con mod. dalla Legge n.116/14, ricorrendo gli estremi della pubblica utilità dell'opera da realizzare, gli interessati al procedimento possono formulare le proprie osservazioni e che dovranno essere inviate all'Autorità espropriante **Commissario Straordinario Unico, via Calabria 35, 00187 Roma pec: commissario@pec.commissariounicodepurazione.it**, entro i successivi **15 giorni** dalla pubblicazione, e che verranno opportunamente valutate dalla stessa ai fini delle definitive determinazioni.

Ai sensi dell'art. 11 comma 1 lettera b) del D.P.R. 327/2001, fatte salve ulteriori esigenze di celerità del procedimento, il presente avviso viene inviato 10 giorni prima dell'emanazione dell'atto con cui il Commissario Straordinario Unico provvederà a deliberare l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili identificati nell'Allegato A), ricorrendo gli estremi della pubblica utilità dell'opera da realizzare e, quindi, del suo interesse collettivo, con contestuale approvazione del progetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del DPR 327/2001, la ditta catastale/proprietaria, iscritta nei registri catastali alle predette partite, qualora non sia più proprietaria dei beni suindicati, è invitata a comunicare a questa Autorità, entro 15 giorni dal ricevimento del presente avviso, ove ne sia a conoscenza, l'identità del nuovo proprietario o comunque fornire copia degli atti in suo possesso attestanti il trasferimento del suo titolo di proprietà.

Il Responsabile del Procedimento di Esproprio
Ufficio Espropri del Commissario

Arch. Antonio Capo